

Giovani e belli L'«iperbarico» cancella le rughe e rende la pelle più luminosa. Provare per credere

Ossigenati

Il trattamento dei vip sbarca anche a Roma

■ Costare, costicchia. Ma, se non si vuol ricorrere al bisturi, è l'unica soluzione, dagli «anta» in poi, per sembrare più giovani e belli. È il trattamento all'ossigeno iperbarico l'ultima diavoleria spiana-rughe. Una seduta di un'ora 200 euro, ma per vedere i primi risultati ne servono almeno sei di seguito. Poi una volta al mese per non perdere i mitici effetti. Madonna non sa più farne a meno. Prima di ogni concerto si fa fare una «rullatina» sul viso, e via. E di macchinari se n'è comprati ben tre (costo 14 mila euro l'uno) e li ha fatti installare nelle sue case di Los Angeles, New York e Londra. Innamorati del trattamento che veicola acido ialuronico, vitamine e antiossidanti negli strati cutanei profondi, anche Gwyneth Paltrow, Jennifer Lopez, Brad Pitt, gli stilisti John Galliano e i gemelli Dean e Dan di Dsquared, Eva Longoria, Justin Timberlake.

E in Italia? L'«iperbarico» è da poco sbarcato assieme a Michelle Peck, la più famosa «facialist personale» (quella per l'appunto, di

Madonna). È proprio Michelle, una volta a settimana, a prendersi cura dell'ex material girl. Talmente luminosa e bella da potersi permettere a cinquant'anni un fidanzato-bambino di trenta in meno, il bel Jesus Luz. Di origine indio-americana, lunghi capelli scuri, occhi azzurri e pelle diafana, la Peck utilizza la «Intra-chemicals hyperbaric oxygen technology» dal 2001 abbinandovi uno speciale massaggio, dovuto alle sue doti da «sciamana», ereditate ora anche dalla figlia di 22 anni.

«Non voglio parlare della vita privata di Madonna - dice la guru arrivata a Roma per lanciare il suo metodo ringiovanente - ma vi assicuro che la sua bellezza è dovuta al suo prendersi cura di sé, alla sua autodisciplina, ma soprattutto al lifting che ha fatto alla sua anima, con un percorso spirituale intrapreso attraverso la Cabala e con l'attività di volontaria in Malawi. Dove, seguendola due volte, ho scoperto che aiutando gli altri la bellezza dell'anima si riflette anche fuori».



La Peck in America chiede 500 dollari a seduta, ma Gian Paolo Borgna che ha importato l'apparecchio in

Italia sostiene che qui da noi non dovrebbe costare più di 200-euro l'ora. A Roma da oggi si trova al Villa

Borghese Institute e la direttrice Chantal Sciuto spiega che «per avere effetti duraturi nel tempo» occorre essere costanti: almeno un trattamento di mantenimento al mese (dopo i sei iniziali).

Il piccolo apparecchio, con un terminale metallico, attraverso l'ossigeno iperbarico veicola sostanze naturali in maniera indolore e non invasiva, per la gioia dei più fifoni. La pelle risulta idratata e radiosa, l'effetto lifting e rassodante è immediato. Al festival del cinema di Roma attori e attrici saranno trattati con il nuovo metodo. I nomi? Gli italiani, al contrario degli americani, fanno ancora fatica a confessare il «ritocchino».

Kat. Per.

Le celebrities che usano l'ossigeno iperbarico



Gwyneth Paltrow



Brad Pitt



Jennifer Lopez



John Galliano